

Adorazione a S.<sup>mo</sup> Cruci. <sup>110</sup> Lunedì Gennaio 22, 1909 maturo ore 47.

O figli del mio Gesù, figlio tu sarai rivestito nel centro del mio costato per amore che tu mi porti, figlio mio non temi di prenderti troppa libertà: ma decidilo di Gesù e Maria che tu chiedi; Maria S.<sup>ma</sup> guardi figlio di stare attento e di eseguire gli ordini dati da mia figlia. Devino affinché questa sera quando nella tua cella mostrato in adorazione ai piedi del tuo Crocifisso Gesù non abbi da essere di nequizia di non aver superato le pene che vorrò incontro, ti sia guida e questi esortazioni anche tu puoi presentare qualche virtù praticata e con lui di ogni giorno.

Dopo la S.<sup>ta</sup> Comunione, Continuazione.

"Incompagnia del mio Angelo custode invoco lo spirito assistenza della mamma Maria S.<sup>ma</sup> affinché mi aiuti ringraziare il suo Divino Figlio nel ci parlo. Del giorno degli Angeli, io sono impotente, troppo piccolo, io sono per ringraziarlo dell'immenso dono e benefici ricevuto. L'amore di Maria S.<sup>ma</sup> che guarda a suoi servi devoti e misero mauso, e disse, l'amore mio, la misericordia mia sia ricevuto il tuo cuore e l'anima tua di santissimi e puri e fatti. Leopoldo, lo anni proprio tueto. Il mio Divino figlio? Ho santo interrogazione, che la vergine stessa mi disse, che Dio la fece <sup>testo</sup> presente e che vede liberamente tutti i miei miseri pensieri interni; ho come dolce con mamma S.<sup>ma</sup> la gran Madre di Dio conversare, e soggiuse ho: se tu sapessi cosa vuol farne di te